

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-1262 del 04/03/2024
Oggetto	VARIANTE ALLA CONCESSIONE DI PRELIEVO DI ACQUA PUBBLICA SUPERFICIALE CON OCCUPAZIONE DI AREA DEMANIALE SUL TORRENTE MARZENO IN COMUNE DI BRISIGHELLA (RA). DITTA: CONSORZIO IRRIGUO RII PAGLIA E ALBONELLO. PRATICA: RA04A0028.
Proposta	n. PDET-AMB-2024-1253 del 28/02/2024
Struttura adottante	Servizio Gestione Demanio Idrico
Dirigente adottante	DONATELLA ELEONORA BANDOLI

Questo giorno quattro MARZO 2024 presso la sede di Largo Caduti del Lavoro, 6 - 40122 - Bologna, il Responsabile del Servizio Gestione Demanio Idrico, DONATELLA ELEONORA BANDOLI, determina quanto segue.

LA DIRIGENTE

VISTI

- il r.d. 523/1904 (Testo unico delle opere idrauliche) e il r.d. 1775/1933 (Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici); la l. 241/1990 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo ed accesso agli atti); il d.lgs. 152/2006 (Norme in materia ambientale); il d.lgs. 33/2013 (Riordino della disciplina sul diritto di accesso civico, trasparenza e diffusione di informazioni);
- la l.r. 3/1999 (Riforma del sistema regionale e locale), in particolare gli artt. 152-156; il r.r. 41/2001 (Regolamento per la disciplina del procedimento di concessione di acqua pubblica); la l.r. 7/2004 (Disposizioni in materia ambientale, modifiche ed integrazioni a leggi regionali); il Piano di tutela delle Acque dell'Emilia Romagna, n. 40/2005; la l.r. 13/2015 (Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni), in particolare gli artt. 16 e 17; la l.r. 2/2015, in particolare l'art. 8 (Entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico); la l.r. 4/2018 (Disciplina della V.I.A. e dei Progetti);
- le deliberazioni dell'Autorità di Bacino del Fiume Po n. 8/2015 (Direttiva Derivazioni) e n. 3/2017 (Direttiva per la valutazione del rischio Ambientale connesso alle derivazioni idriche);
- la delibera n. 4 del 20/12/2021 della Conferenza istituzionale permanente dell'Autorità di Bacino Distrettuale del fiume Po di adozione del Piano di gestione Acque del distretto idrografico 2021;
- il decreto n. 94 del 27/07/2022 dell'Autorità di Bacino Distrettuale del fiume Po (Adozione di misure di salvaguardia nelle more dell'approvazione del II aggiornamento del

Piano di Gestione Acque del Distretto idrografico del fiume Po per il ciclo sessennale di pianificazione 2021 – 2027);

- le d.G.R. in materia di canoni e spese istruttorie nn. 1225/2001, 609/2002, 1325/2003, 2326/2008 e 1622/2015; le d.G.R. nn. 1415, 1792 e 2254 del 2016, in materia di quantificazione volumetrica dei canoni per uso irriguo; nn. 1274, 2242 e 1994 del 2005; 1985/2011; 65/2015; la d.G.R. 787/2014, sulla durata delle concessioni; la d.G.R. 2067/2015 (Attuazione Direttiva Quadro sulle Acque 2000/60/CE); la d.G.R. 1195/2016 e la d.G.R. 1060/2023;
- la d.D.G. Arpae n. 78/2020 di revisione dell'assetto organizzativo analitico, come recepita dalla d.D.T. Arpae n. 577/2020; la d.D.G. Arpae n. 101/2020 relativa alla copertura dell'incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Gestione demanio idrico;

RICHIAMATA la determinazione n. DET-AMB-2021-2762 del 31/05/2021, con cui il Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna ha rilasciato al Consorzio Irriguo Rii Paglia e Albonello, c.f. 90019950394, il rinnovo di concessione ordinaria con scadenza al 31/12/2030 per il prelievo di acqua pubblica superficiale avente le seguenti caratteristiche:

- punto di prelievo ubicato in destra idraulica del Rio Paglia affluente del Torrente Marzeno, località Paglia in Comune di Brisighella (RA), identificato catastalmente al NCT di detto Comune al Fg 109 mapp 57; coordinate UTM RER x:724095 Y:897870;
- utilizzo della risorsa ad uso irrigazione agricola;
- portata massima di esercizio l/s 28,47; volume complessivo pari a mc/annui 193388;
- occupazione di aree del demanio idrico, site in località Paglia, in Comune di Brisighella (RA), ad uso attraversamenti con tubazione per irrigazione agricola, catastalmente identificati con i seguenti punti:

- Attraversamento 1, Rio Paglia, PVC Ø400 PN 6, Foglio 110 antistante mappale 63, UTM RER x= 724855 y= 898022;
- Attraversamento 2, Torrente Marzeno, PE Ø110 PN 10 ancorata al ponte, Foglio 110 antistante mappale 69, UTM RER x= 725149 y= 898185;
- Attraversamento 3, Rio Soglia, PVC Ø400 PN 6, Foglio 85 antistante mappale 96, UTM RER x= 725276 y= 898995;
- Attraversamento 4, Torrente Marzeno, PE Ø400 PN 10 ancorata al ponte, Foglio 111 antistante mappale 102, UTM RER x= 725315 y= 899124;
- Attraversamento 5, Torrente Marzeno, PE Ø75 PN 10, Foglio 86 antistante mappale 106, UTM RER x= 725470 y= 899443;
- Attraversamento 6, Torrente Marzeno, PE Ø400 PN 10, Foglio 86 antistante mappale 24, UTM RER x= 725851 y= 899553;

PRESO ATTO che con istanza presentata in data 31/10/2023 e registrata al prot. n. PG/2023/0185205, il Sig. NANNINI NICOLA, c.f. NNNNCL52H12B188S, legale rappresentante del Consorzio Irriguo Rii Paglia e Albonello (c.f. 90019950394), ha richiesto variante sostanziale alla concessione n. DET-AMB-2021-2762 del 31/05/2021 ai fini dello spostamento dell'attraversamento n.4 ad una distanza di 14 m più a valle, dovuto alla necessità del Comune di Brisighella di demolire il ponte sul Torrente Marzeno in prossimità della Via Ceparano, danneggiato dagli eventi alluvionali del maggio 2023, a fianco del quale è attualmente ubicata la condotta in PEAD del diametro di 400 mm facente parte della rete di distribuzione del Consorzio Irriguo Paglia e Albonello;

DATO ATTO che

- la domanda è stata sottoposta al procedimento di concessione di derivazione da acque superficiali ai sensi dell'art. 31, r.r. 41/2001;

- la domanda di variante prevede lo spostamento dell'attraversamento n.4 ad una distanza di 14 m più a valle senza variare le caratteristiche tecniche preesistenti dell'attraversamento stesso, ma solo le coordinate dello stesso (UTM RER x:725332,02 y:899138,34);
- la variante richiesta non modifica in nessun modo i quantitativi di portata e il volume assentiti con atto n. DET-AMB-2021-2762 del 31/05/2021, afferendo unicamente allo spostamento dell'attraversamento n.4 senza che siano cambiate le condizioni preesistenti;
- che quanto richiesto con domanda PG/2023/0185205 del 31/10/2023 si configura quale variante sostanziale alla concessione e che, conseguentemente, si è proceduto a pubblicare la stessa sul BURERT n. 325 del 22.11.2023 periodico (Parte Seconda), senza che nei termini previsti siano pervenute domande concorrenti, opposizioni, osservazioni o impedimenti al rilascio del provvedimento di concessione;

CONSIDERATO che la derivazione, oltre all'aspetto relativo alla nuova posizione dell'attraversamento n.4, continua ad essere esercitata secondo quanto stabilito nell'atto di concessione di cui alla DET-AMB-2021-2762 del 31/05/2021;

DATO ATTO:

- che con nota prot. n.PG/2023/0191938 del 13/11/2023, questa Agenzia ha indetto la Conferenza di Servizi asincrona per l'acquisizione dei pareri dei seguenti Enti:
 - Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile Unità territoriale Ravenna;
 - Provincia di Ravenna;
 - Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale;
- che con prot. n. PG/2023/0197555 del 21/11/2023 la Provincia di Ravenna ha espresso parere favorevole per lo spostamento dell'attraversamento di cui sopra, 14 m a valle del ponte esistente;

- che la mancata comunicazione delle determinazioni da parte dell’Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile Unità territoriale Ravenna e del Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale entro il termine previsto, equivalgono ad assenso senza condizioni, restando ferma la responsabilità dell'amministrazione - nonché quella dei singoli dipendenti nei confronti dell'amministrazione - per l'assenso reso, ancorchè implicito;

ACCERTATO che il richiedente:

- ha corrisposto quanto dovuto a titolo di spese istruttorie e a titolo di canone per l’anno 2024;
- ha versato in data 27/02/2024 la somma pari a 503,04 euro, ad integrazione del deposito cauzionale già costituito in data 31/05/2005, nella misura di 1.052,65 euro;

RITENUTO, sulla base dell’istruttoria svolta, che non sussistano elementi ostativi al rinnovo della concessione cod. pratica RA04A0028;

DETERMINA

sulla base di quanto esposto in premessa, parte integrante della presente determinazione:

1. di assentire al Consorzio Irriguo Rii Paglia e Albonello, c.f. 90019950394, la variante della concessione di derivazione da acque pubbliche superficiali rilasciata con det. n. DET-AMB-2021-2762 del 31/05/2021, cod. pratica RA04A0028, per lo spostamento dell'attraversamento n.4 ad una distanza di 14 m più a valle rispetto alla posizione iniziale, dovuto alla necessità del Comune di Brisighella di demolire il ponte sul Torrente Marzeno in prossimità della Via Ceparano, danneggiato dagli eventi alluvionali del maggio 2023, senza variare le caratteristiche tecniche preesistenti dell’attraversamento stesso, ma solo le coordinate dello stesso (UTM-RER x:725332,02 y:899138,34);

2. di stabilire che la variante richiesta non modifica in nessun modo i quantitativi di portata e il volume assentiti con atto n. DET-AMB-2021-2762 del 31/05/2021, afferendo unicamente allo spostamento dell'attraversamento n.4 senza che siano cambiate le condizioni preesistenti;
3. di confermare la scadenza della concessione fissata al 31 dicembre 2030;
4. di approvare il disciplinare aggiuntivo ed integrativo di quello già sottoscritto in relazione alla concessione DET-AMB-2021-2762 del 31/05/2021 allegato al presente atto e sua parte integrante, sottoscritto per accettazione dal concessionario in data 20/05/2021, dando atto che restano ferme tutte le altre disposizioni contenute nella suddetta determinazione e nel relativo disciplinare di concessione;
5. di dare atto che l'importo del canone previsto per l'anno 2024 è pari a 1.555,69 euro, di cui euro 917,87 per l'utilizzo della risorsa idrica ed euro 637,82 per gli attraversamenti demaniali;
6. di dare atto che è stato costituito un deposito cauzionale nella misura di 1.555,69 euro;
7. di notificare il presente provvedimento tramite posta elettronica certificata;
8. di notificare il presente provvedimento tramite posta elettronica certificata;
9. di dare atto che il presente provvedimento è pubblicato sul sito dell'Amministrazione concedente , sulla base degli indirizzi interpretativi di cui alla d.G.R. 2335/2022 rispetto al d.lgs. 33/2013, e ai sensi del Piano Integrato di Attività e Organizzazione approvato da Arpae;
10. di provvedere alla pubblicazione per estratto del presente provvedimento sul BURERT;
11. di dare atto che il presente provvedimento, redatto in forma di scrittura privata non autenticata, è soggetto a registrazione solo in caso d'uso, risultando l'imposta di registro inferiore ad euro 200,00, ai sensi dell'art. 5, d.P.R. 131/1986;
12. di dare atto che la Responsabile del procedimento è la dott.ssa Donatella Eleonora Bandoli e che non sussiste conflitto di interessi, neanche potenziale, con l'interesse sotteso all'esercizio della funzione e con l'interesse di cui è portatore il destinatario del presente provvedimento;

13. di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, al Tribunale delle Acque pubbliche e al Tribunale superiore delle Acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140 e ss. r.d. 1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, all'Autorità giurisdizionale amministrativa nel termine di 60 giorni dalla notifica ai sensi dell'art. 133, c. 1, lett. b), d.lgs. 104/2010.

La Dirigente

Servizio Gestione Demanio idrico

Donatella Eleonora Bandoli

ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE

AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE, L'AMBIENTE E L'ENERGIA DELL'EMILIA ROMAGNA

DISCIPLINARE AGGIUNTIVO ED INTEGRATIVO DI QUELLO ALLEGATO ALLA

DET-AMB-2021-2762 del 31/05/2021

contenente gli obblighi e le condizioni della variante alla concessione di derivazione da acque pubbliche con occupazione di aree demaniali rilasciata al Consorzio Irriguo Rii Paglia e Albonello, c.f. 90019950394, (cod. pratica RA04A0028).

INTEGRAZIONE ARTICOLO 3- DESCRIZIONE E UBICAZIONE DEL NUOVO ATTRAVERSAMENTO DEMANIALE

La variante alla concessione assentita con DET-AMB-2021-2762 del 31/05/2021 riguarda unicamente lo spostamento dell'attraversamento n.4 ad una distanza di 14 m più a valle rispetto alla posizione iniziale, che non subisce variazioni rispetto alla configurazione iniziale se non nella localizzazione. Di seguito le caratteristiche: Attraversamento 4, localizzato sull'argine del Torrente Marzeno, caratterizzato da una tubazione in PE del diametro Ø400 localizzata catastalmente al Foglio 111 antistante mappale 102 del comune di Brisighella (RA), coordinate UTM RER x:725332,02 y:899138,34;

INTEGRAZIONE ARTICOLO 6 - CANONE DI CONCESSIONE

1. Il concessionario è tenuto a corrispondere il canone annuale di concessione, il cui importo per l'anno 2024 è pari a 1.555,69 euro, di cui euro 917,87 per l'utilizzo della risorsa idrica ed euro 637,82 per gli attraversamenti demaniali;
2. Il pagamento del canone deve avvenire, mediante PagoPA, entro il 31 marzo dell'anno di riferimento, con le modalità indicate sul sito istituzionale ARPAE nella sezione dedicata alle concessioni, pena l'avvio delle procedure per il recupero del credito.
3. L'importo del canone è soggetto agli aggiornamenti e rideterminazioni disposti con deliberazione di Giunta regionale da adottarsi entro il 31 ottobre dell'anno precedente a quello di riferimento ovvero con legge. In mancanza di aggiornamento o rideterminazione tramite

atto normativo o deliberativo, l'importo si rivaluta automaticamente in base all'indice dei prezzi al consumo accertati dall'ISTAT alla data del 31 dicembre di ogni anno.

INTEGRAZIONE ARTICOLO 7 - DEPOSITO CAUZIONALE

1. Il deposito cauzionale versato, pari a 1.555,69 euro, viene restituito alla scadenza naturale o anticipata della concessione qualora risultino adempite tutte le obbligazioni derivanti dall'atto di concessione.
2. L'Amministrazione concedente, oltre che per accertata morosità, può incamerare il deposito anche nei casi di rinuncia e dichiarazione di decadenza.

INTEGRAZIONE ARTICOLO 8 - DURATA DELLA CONCESSIONE/RINNOVO/RINUNCIA

1. La concessione è rilasciata fino al 31 dicembre 2030.
2. Il concessionario che intenda rinnovare la concessione è tenuto a presentare istanza di rinnovo entro il termine di scadenza della stessa e può continuare il prelievo in attesa di rilascio del relativo provvedimento, nel rispetto dell'obbligo di pagare il canone e degli altri obblighi previsti dal disciplinare. Il concessionario che non intenda rinnovare la concessione è tenuto a darne comunicazione scritta all'Amministrazione concedente entro il termine di scadenza della concessione.
3. Il concessionario può rinunciare alla concessione dandone comunicazione scritta all'Amministrazione concedente, fermo restando l'obbligo di pagare il canone fino al termine dell'annualità in corso alla data di ricezione della comunicazione di rinuncia.
4. Il concessionario che abbia comunicato all'Amministrazione concedente l'intenzione di rinunciare alla concessione o di non rinnovarla è tenuto agli adempimenti dalla stessa indicati per la cessazione dell'utenza, ai fini dell'archiviazione del procedimento e della gestione del deposito cauzionale.

INTEGRAZIONE ARTICOLO 9 - REVOCA/DECADENZA

1. Il concessionario decade dalla concessione in caso di destinazione d'uso diversa da quella concessa, di mancato rispetto, grave e reiterato, del disciplinare o di disposizioni legislative o regolamentari, di mancato pagamento di due annualità del canone, di subconcessione a terzi. L'Amministrazione concedente dichiara la decadenza dalla concessione qualora il concessionario, regolarmente diffidato, non abbia provveduto a regolarizzare la propria posizione entro il termine perentorio di trenta giorni dalla diffida. Nel caso di subconcessione a terzi, la decadenza è immediata.
2. L'Amministrazione concedente può revocare la concessione in qualunque momento per sopravvenute ragioni di interesse pubblico o qualora si rendano disponibili risorse idriche alternative non pregiate idonee all'uso richiesto e, comunque, al verificarsi degli eventi che ne avrebbero determinato il diniego. La revoca della concessione non dà diritto ad alcuna indennità.
3. In caso di revoca o decadenza, il concessionario è tenuto agli adempimenti indicati dall'Amministrazione concedente per la cessazione dell'utenza, ai fini dell'archiviazione del procedimento e della gestione del deposito cauzionale.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.